



Decreto Dirigenziale n. 91 del 23/10/2013

A.G.C.1 Gabinetto Presidente Giunta Regionale

Settore 5 Rapp.con province comuni com.tà montane e consorzi delega e subdel
co.re.co

Oggetto dell'Atto:

L.R. 7/2012 "NUOVI INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA". AVVISO PUBBLICO DI CUI AL DD 170/2012. PRESA D'ATTO DELLE RISULTANZE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE ED APPROVAZIONE GRADUATORIA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a) la Giunta Regionale, con deliberazione n.789 del 21 dicembre 2012:
- ha approvato l'atto di indirizzo per gli interventi disciplinati dalla Legge Regionale n. 7/2012 per l'anno 2012, da realizzarsi mediante il sostegno a progetti di riutilizzo di beni confiscati alla criminalità organizzata;
 - ha stabilito che la selezione dei progetti da ammettere a finanziamento avvenisse attraverso l'approvazione di un bando rivolto ai Comuni della Regione dando mandato al dirigente del Settore Rapporti con Province, Comuni, Comunità Montane di adottare gli atti gestionali conseguenti
 - ha imputato la spesa derivante dalla realizzazione degli interventi, sul capitolo 7820 UPB 6.23. 222 - E..F.2012, nella misura di € 250.000,00.
- b) con decreto n. 170 del 28.12.2012 è stato approvato il bando per l'assegnazione di finanziamenti agli Enti Locali per la realizzazione di progetti di riutilizzo di beni confiscati alla criminalità organizzata. - L.R. 7 del 16 aprile 2012 – ed è stato nominato, l'ing. Vincenzo Bandino, funzionario in forza al settore Responsabile Unico del Procedimento;
- c) nel termine fissato per la scadenza del bando sono pervenute n. 9 istanze di partecipazione corredate dai relativi progetti;
- d) ai sensi dell'art.8 del Bando, al Rup è stata affidata la verifica amministrativa sulle istanze pervenute;
- e) il Rup, sulla scorta del parere dell'avvocatura regionale reso con nota n. 445856 del 21.06.2013, ha applicato, in analogia, la procedura di cui all'art. 46 - comma 1 - del codice degli appalti (soccorso istruttorio), così come da verbale del 17 luglio 2013;
- f) ad esito della suddetta procedura, per tutte le amministrazioni partecipanti, il RUP ha attestato l'ammissibilità alla valutazione e, con nota n. 0646000 del 18.09.2013, ha trasmesso gli atti alla Commissione di valutazione nominata con decreto dirigenziale n. 30 del 12/4/2013;

DATO ATTO che

- a) con nota del 4 ottobre 2013, acquisita agli atti del Settore al prot. n. 0683835, la Commissione incaricata della valutazione, a conclusione dei lavori, ha trasmesso la seguente documentazione:
- n.3 verbali con relativi allegati;
 - l'elenco dei progetti, formulato in ordine decrescente, riportando a fianco di ciascuno di essi, il punteggio attribuito;

.PRECISATO che:

- a) l'art. 8 del bando recita che sono ritenuti ammissibili a finanziamento i progetti che hanno raggiunto un punteggio minimo complessivo pari a 50/100 punti;

CONSIDERATO che

- a) a seguito della valutazione effettuata dalla Commissione sono risultati ammissibili al finanziamento tutti i progetti pervenuti a seguito della pubblicazione del bando;

RITENUTO pertanto:

- a) di prendere atto delle risultanze contenute negli atti trasmessi dalla Commissione per la valutazione dei progetti e, per l'effetto, approvare la graduatoria di seguito riportata:

N.	ENTE	punteggio
1	COMUNE DI SANTA MARIA LA FOSSA	62

2	COMUNE DI MONDRAGONE	62
3	COMUNE DI ALBANELLA	60
4	COMUNE DI CASAPESENNA	59
5	COMUNE DI CASAL DI PRINCIPE	58
6	COMUNE DI BARONISSI	57
7	COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA	55
8	COMUNE DI SOMMA VESUVIANA	51
9	CONSORZIO SOLE	50

- b) di dover rinviare a successivo provvedimento l'ammissione a finanziamento dei progetti degli Enti Locali collocati nell'elenco di cui sopra, a seguito del perfezionamento del procedimento di reinscrizione ed impegno delle risorse su cui è imputata la spesa, dando atto che le risorse destinate al bando approvato con decreto dirigenziale n. 170/2012 ammontano complessivamente ad € 250.000,00 iscritti sul cap 7820 miss. O3 Programma 02.

VISTI

- a) la L. R. 7/2012;
- b) le D.G.R. n. 302 del 28.06.2012 e n.789 del 21.12.2012;
- c) il decreto dirigenziale n. 170 del 28.12.2012;
- d) la D.G.R. n. 246/2013 recante la proposta di approvazione del rendiconto per l'esercizio finanziario 2012

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal RUP e della dichiarazione di regolarità resa dal dirigente del servizio 07;

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

- 1) prendere atto delle risultanze contenute nei verbali della Commissione per la valutazione dei progetti;
- 2) approvare, conseguentemente, la graduatoria, di seguito riportata, relativa agli Enti che hanno presentato istanza di partecipazione al bando di cui al decreto dirigenziale n. 170 del 28.12.2012;

N.	ENTE	punteggio
1	COMUNE DI SANTA MARIA LA FOSSA	62
2	COMUNE DI MONDRAGONE	62
3	COMUNE DI ALBANELLA	60
4	COMUNE DI CASAPESENNA	59
5	COMUNE DI CASAL DI PRINCIPE	58
6	COMUNE DI BARONISSI	57

7	COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA	55
8	COMUNE DI SOMMA VESUVIANA	51
9	CONSORZIO SOLE	50

- 3) rinviare a successivo provvedimento l'ammissione a finanziamento dei progetti degli Enti Locali collocati nell'elenco di cui sopra, a seguito del perfezionamento del procedimento di reiscrizione ed impegno delle risorse su cui è imputata la spesa, dando atto che le risorse destinate al bando approvato con decreto dirigenziale n. 170/2012 ammontano complessivamente ad € 250.000,00 iscritti sul cap 7820 Miss. O3 Programma 02.
- 4) stabilire che trattasi di atto non soggetto alla pubblicazione, ai sensi del D.Lgs.vo n. 33/13, art. 26 e 27;
- 5) trasmettere copia del presente decreto alla Presidenza della Giunta Regionale, al Coordinatore dell'AGC Gabinetto del Presidente Giunta Regionale, al Settore "Gestione delle Entrate e della Spesa", al Settore "Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino ufficiale per la pubblicazione sul BURC e sul sito istituzionale: www.regione.campania.it.

CORVINO

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di notifica o di comunicazione in via amministrativa dell'atto, oppure in via alternativa, al Presidente della Repubblica limitatamente a motivi di legittimità nel termine perentorio di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto.